



Città di Matelica
Provincia di Macerata

Settore Servizi Tecnici
Piazza E. Mattei 1
Via Spontini, 4 (sede provvisoria)
62024 Matelica (MC)

tel. 0737/781811
fax 0737/781835
web: www.comune.matelica.mc.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.matelica.mc.it

REALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA “MARIO LODI”

CONCORSO DI PROGETTAZIONE a procedura aperta in due gradi in modalità informatica

Disciplinare

Elaborato:

3

C.I.G. 7866426C15
C.U.P. E99H18000260001



Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	5
1.1) Ente banditore.....	5
1.3) Tipologia della procedura concorsuale.....	5
1.4) Oggetto del Concorso.....	6
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera.....	7
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	9
2.1) Calendario.....	9
2.2) Documentazione di concorso.....	9
2.3) Chiarimenti.....	11
2.4) Comunicazioni.....	11
3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI.....	12
3.1) Riferimenti normativi.....	12
3.2) Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione.....	12
3.3) Requisiti di ordine generale.....	14
3.3.1) gruppo di lavoro.....	15
3.4) Requisiti speciali.....	16
3.4.1) Requisiti di idoneità.....	16
3.4.2) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.....	18
3.4.3) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.....	18
3.4.4) Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE.....	19
3.4.5) Indicazioni per i consorzi stabili.....	21
3.5) Soccorso istruttorio.....	21
3.6) Facoltà dei concorrenti ammessi al 2° grado di concorso.....	22
3.6.1) Costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo.....	22
3.6.2) Avalimento.....	22
3.7) Subappalto.....	23
3.8) Garanzia provvisoria.....	23
3.9) Sopralluogo.....	26



3.10) Pagamento del contributo a favore dell'ANAC.....	26
3.11) Condizioni di partecipazione.....	26
3.12) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione.....	27
3.13) Uso della piattaforma informatica.....	27
3.14) Anonimato.....	28
3.15) Diritto d'autore.....	28
3.16) Lingue del concorso e sistema di misura.....	28
3.17) Registrazione.....	28
4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO - preselezione.....	30
4.1) Prestazioni richieste.....	30
4.2) Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado.....	30
4.3) Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado.....	31
4.4) Richiesta chiarimenti per il 1° grado.....	32
4.5) Modalità di consegna elaborati progettuali e della documentazione amministrativa per il 1° grado.....	32
4.6) Commissione giudicatrice per il 1° grado.....	32
4.7) procedura e criteri di valutazione per il 1° grado.....	33
4.8) Risultato della preselezione.....	34
5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO.....	35
5.1) Prestazioni richieste.....	35
5.2) Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado.....	35
5.3) Documentazione amministrativa richiesta per il 2° grado.....	37
5.4) Richiesta chiarimenti per il 2° grado.....	38
5.5) Modalità di consegna degli elaborati progettuali per il 2° grado.....	38
5.6) Commissione giudicatrice per il 2° grado.....	38
5.7) Procedura e criteri di valutazione per il 2° grado.....	38
5.8) Montepremi, rimborsi e riconoscimenti.....	40
5.9) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	41
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	42
6.1) Affidamento dell'incarico e dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.....	42
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali.....	43
6.3) Esposizione dei progetti.....	43
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	44
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.....	44



7.2) Pubblicazione del bando.....	44
7.3) Tutela giurisdizionale.....	44
8) PROTOCOLLO DI LEGALITA'	46



1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: **COMUNE DI MATELICA**

Indirizzo: **VIA SPONTINI, 4 CAP: 62024** Località: **MATELICA** Provincia: **MACERATA**

Luogo di esecuzione **MATELICA (MC) – VIA SPONTINI**

CIG **7866426C15** CUP **E99H18000260001**

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): **ING. ROBERTO RONCI** mail
roberto.ronci@comune.matelica.mc.it

Supporto al RUP (Coordinatore Operativo del Concorso): **ING. ENRICO BURZACCA** mail
enrico.burzacca@comune.matelica.mc.it

Segreteria Tecnica: Settore Servizi Tecnici, Via Spontini, 4, 62024 Matelica (MC)

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Con determina a contrarre n. 504 del 06/04/2019, questa Amministrazione ha deliberato:

- di avviare il procedimento di concorso di progettazione ex-art. 154, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento denominato **"REALIZZAZIONE NUOVO PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA MARIO LODI"**;
- dare atto che il concorso di progettazione ha per oggetto la progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di demolizione e ricostruzione del plesso di scuola primaria "Mario Lodi" di Matelica;
- dare atto che l'Amministrazione comunale, ex-art. 152, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, affiderà al vincitore/vincitori del concorso di progettazione l'incarico per la progettazione **definitiva / esecutiva / di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché della direzione lavori** dell'intervento in oggetto, per un importo pari a € **336.265,27** (Euro **Trecentotrentaseimiladuecentosessantacinque/27**), oltre oneri fiscali e iva come per legge;

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con l'esperimento di un concorso di progettazione articolato in due gradi, in forma anonima, il primo avente ad oggetto lo sviluppo di proposte di idee e il secondo avente ad oggetto la presentazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi degli artt. 152, 153, 154, 155, 156 e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

In particolare:

➤ **1° grado** (elaborazione proposta progettuale definita a livello di proposta di idea):

la partecipazione al 1° grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione.

In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale definita a livello di proposta di idea che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5,



selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2° grado; il criterio di scelta nel 1° Grado di preselezione è esclusivamente la qualità della proposta ideativa presentata.

➤ **2° grado** (*elaborazione progettuale definita a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica*):

La partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte di idee progettuali, definite a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.8, formulerà la graduatoria, individuando la proposta progettuale vincitrice.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate esclusivamente vie telematiche, attraverso il seguente **sito web, appositamente predisposto**, conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Decreto legislativo n. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo n. 82/2005:

<https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi>

Il sistema garantirà l'anonimato dell'intero procedimento.

I partecipanti devono consultare costantemente l'indirizzo web di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

Al sito sopra citato il concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti e consegnare mediante caricamento gli elaborati delle proposte progettuali sia del primo che del secondo grado.

Il bando di concorso è stato pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- sull'Osservatorio regionale dei contratti pubblici
- sul profilo del committente: www.comune.matelica.mc.it
- su n. 2 Quotidiani Nazionali
- su n. 2 Quotidiani Locali

Ai sensi dell'art. 73, comma 4 e art. 216 comma 11 del D.lgs 50/2016 l'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, è obbligata a rimborsare le spese relative alle pubblicazioni del bando sulla GURI e sui giornali che vengono stimate, in via presuntiva in circa **€ 6.000,00** ma che potranno essere quantificate precisamente solo successivamente. All'aggiudicatario saranno trasmesse le relative fatture.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Matelica (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso internazionale di progettazione per la **Realizzazione del nuovo plesso di scuola primaria "Mario Lodi"** situato in Via Spontini, Comune di Matelica, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, una volta individuato il soggetto vincitore/vincitori, di affidare loro direttamente le fasi successive della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.



Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

L'area è allo stato attuale occupata dall'edificio che ospitava la scuola primaria, che si prevede di demolire. I concorrenti pertanto dovranno considerare l'area come completamente libera.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo massimo dell'intervento da realizzare (quadro economico, comprensivo di importo dei lavori, costi di progettazione, direzione lavori, collaudi, costi per la sicurezza, spese del concorso e somme a disposizione della Stazione Appaltante) è fissato nell'importo di **€. 5.400.000,00**.

L'importo massimo per le opere è pari a **€. 3.900.000,00**, come da contenuti di dettaglio riportati nel D.D.P., nel quale viene riportata la classificazione delle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria.

Categoria	Destinazione funzionale	"ID-Opere"	Grado di complessità	Corrispondenza L. 143/1949 Classi e Categorie	Incidenza percentuale (%)	Importo (€)
EDILIZIA	Sanità, istruzione, ricerca	E.08	0,95	Ic	46,92	1.830.000,00
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	0,95	Ig	30,00	1.170.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	IIIa	3,08	120.000,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	IIIb	8,97	350.000,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni	IA.04	1,30	IIIc	11,03	430.000,00
Costo stimato per la realizzazione dell'opera (compresi oneri sicurezza)						3.900.000,00

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, la realizzazione di un nuovo plesso scolastico risulta di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, nonché tecnologico, per cui la stazione appaltante ha ritenuto opportuno ricorrere a soggetti in possesso delle professionalità necessarie per la progettazione complessiva del fabbricato (ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice).



L'appalto è finanziato con come da prospetto sotto riportato:

IMMOBILE	Importo totale progetto	CONTRIBUTO FESR – miglioramento sismico (Azione 28.1.3)	CONTRIBUTO FESR – efficientamento energetico (Azione 25.1.3)	CONTRIBUTO Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n. 33/2017
Scuola primaria "Mario Lodi"	€. 5.400.000,00	€. 1.134.000,00	€. 2.635.500,00	€. 1.633.500,00

In data 05/03/2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione degli interventi di efficientamento energetico e di prevenzione sismica edifici pubblici – POR FESR 2014/2020 – Asse 8, Azioni 25.1.3 e 28.1.3 di cui alla DGR n. 475 del 16/04/2018, tra il Comune di Matelica e la Regione Marche, che ha una durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula, pertanto sino al 05/03/2022, fatta salva la proroga prevista dal comma 2 dello stesso articolo.

I fondi per la ricostruzione post-sisma derivano invece dall'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 *"Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche"*.

La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.



2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione	10/04/2019
Seduta pubblica generazione chiavi informatiche, ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico comunale, al piano primo, in Via Spontini, 4 a Matelica (MC)	12/04/2019
Apertura del termine per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado	12/04/2019
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado	12/04/2019
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 1° grado	03/05/2019
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte fase 1° grado	18/05/2019
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado (entro le ore 12,00)	17/06/2019
Seduta pubblica in cui la Commissione giudicatrice darà conto delle proposte progettuali presentate e lettura dei codici alfanumerici attribuiti ad esse dal sistema telematico, ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico comunale, al piano primo, in Via Spontini, 4 a Matelica (MC)	22/07/2019
Chiusura lavori della commissione giudicatrice	06/08/2019
Pubblicazione dei codici alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al 2° grado	08/08/2019
Apertura del termine per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 2° grado	08/08/2019
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado	08/08/2019
Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti di 2° grado	17/09/2019
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte 2° grado	24/09/2019
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 2° grado	09/10/2019
Chiusura lavori della commissione giudicatrice	23/10/2019
Seduta pubblica decrittazione documenti amministrativi e proclamazione graduatoria provvisoria, ore 10,00 presso l'Ufficio Tecnico comunale, al piano primo, in Via Spontini, 4 a Matelica (MC)	24/10/2019
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice	23/11/2019

Per esigenze particolari, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, la tempistica sopra riportata potrà essere modificata.

I concorrenti sono invitati a consultare periodicamente la piattaforma concorsi all'indirizzo:

<https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi>

per verificare la presenza di eventuali ulteriori comunicazioni.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:



ELABORATO	OGGETTO
DOCUMENTAZIONE DI GARA	
1	DETERMINA A CONTRARRE
2	BANDO
3	DISCIPLINARE
DOCUMENTAZIONE TECNICA	
4	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE (DPP)
5	PROGRAMMA FUNZIONALE
6	CALCOLO COMPENSO PROFESSIONALE E STIMA PREMI
7	SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO
8	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREA DI INTERVENTO
9	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
10	INQUADRAMENTO URBANISTICO
11	INQUADRAMENTO INFRASTRUTTURE, RETE MOBILITA' E ACCESSIBILITA'
12	RILIEVO PLANOALTIMETRICO, SEZIONI ED ESSENZE ARBOREE
13	MAPPA CATASTALE
14	SCHEMA SINTETICO PRINCIPALI INTERFERENZE
15	PLANIMETRIE PREFABBRICATO ESISTENTE
16	INQUADRAMENTO EDIFICI ESISTENTI
17	ORTOFOTO
18	RELAZIONI GEOLOGICHE RELATIVE ALL'AREA
19	RELAZIONI ARCHEOLOGICHE RELATIVE ALL'AREA
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
ALL. 1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL 1° GRADO DI CONCORSO
ALL. 2	ELENCO DEI CONCORRENTI
ALL. 3	DGUE
ALL. 4	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL 2° GRADO DI CONCORSO
ALL. 5	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ DEL 26/07/2017

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al *d.m. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici»*, nonché di quelle contenute nel *“Documento tecnico-giuridico, finalizzato al riutilizzo degli Aggregati Riciclati”* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1601 del 28/12/2017;



La progettazione dovrà essere redatta mediante l'utilizzo del "Prezziario unico del cratere del Centro Italia", di cui all'art. 6, comma 7 del DL 189/2016, approvato con Ordinanza commissariale n. 7 del 14/02/2016 e loro ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 74 del Codice, la documentazione di gara è disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma telematica sopra indicata, dalla quale è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la "Documentazione di gara" elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito web del concorso all'indirizzo**

<https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi/documenti>

ove è possibile effettuare il relativo **download**.

2.3) CHIARIMENTI

Qualora l'operatore economico abbia necessità di ottenere chiarimenti sulla presente procedura di affidamento, dovrà utilizzare le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma, secondo le modalità ed i tempi meglio specificate nel seguito di tale disciplinare.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, sulla piattaforma telematica, nell'apposita sezione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.4) COMUNICAZIONI

Ai sensi degli artt. 76, comma 6, e 52 del Codice, nonché dell'art. 6 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le comunicazioni verranno effettuate attraverso i suddetti mezzi di comunicazione elettronici, ovvero mediante la piattaforma telematica e via PEC.

È fatto salvo quanto previsto nell'art.79, comma 5 bis del Codice qualora si verificano malfunzionamenti della piattaforma telematica. Eventuali rettifiche al bando di gara o alle modalità di svolgimento della procedura saranno pubblicate secondo le modalità di legge e secondo quanto previsto dalla citata norma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante e al seguente indirizzo di posta elettronica **protocollo.comunematelica@pec.it**; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture " e s.m.i.i. – art.154 co. 4
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, recante, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (per quanto ancora applicabile)
- Ordinanza n. 33 dell'11 luglio 2017 "Approvazione del programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; disciplina della qualificazione dei professionisti, dei criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche e determinazione del contributo relativo alle spese tecniche"
- decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016 e, in particolare, gli articoli 2, 3, comma 3, 7, comma 1, lettere b) e c), 14, commi 1 e 2, 15, 16, 18 e 50, e s.m.i.;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (1° grado);
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte (2° grado);
- Altri Avvisi pubblicati sull'home page del Concorso.

3.2) SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- **(per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.**



Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- **(per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui al primo punto precedenti anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del



raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

3.3) REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- (per professionisti) Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

- (per Società di ingegneria e S.T.P) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.



Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, che è riprodotto nel successivo art. 8 e nel contratto di incarico, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

3.3.1) GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere indicato dai soggetti ammessi al 2° grado di concorso.

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare.

A pena di esclusione, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un numero minimo di 3 (tre) professionisti, responsabili anche di più prestazioni specialistiche, e dovrà includere almeno le figure professionali di seguito riportate:

- a) n. 1 architetto/ingegnere iscritto al relativo ordine professionale esperto in progettazione architettonica;
- b) n. 1 architetto/ingegnere iscritto al relativo ordine professionale in possesso di specifiche competenze in geotecnica, strutture;
- c) n. 1 architetto/ingegnere iscritto al relativo ordine professionale con competenze di impiantistica meccanica;
- d) n. 1 ingegnere iscritto al relativo ordine professionale con competenze di impiantistica elettrica;
- e) poiché nello sviluppo della progettazione è ricompresa la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) (art. 33, comma 1, lett. f) del d.P.R. 207/2010), nel gruppo di progettazione almeno un componente dovrà essere in possesso della necessaria abilitazione, in corso di validità, ai sensi di legge (art. 98 del D.Lgs. 81/2008);
- f) n. 1 architetto/ingegnere iscritto al relativo ordine professionale con competenze in antincendio, iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (11A11291) (GU n. 198 del 26-8-2011).

Il concorrente indica il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

I suddetti professionisti possono essere sia componenti di un raggruppamento temporaneo, sia soci/associati di società di professionisti/associazioni tra professionisti, sia dipendenti/collaboratori dei concorrenti.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, il quale dovrà essere un tecnico laureato, abilitato all'esercizio della professione.

Possesto dei titoli di studio/professionali: il possesso di tali requisiti deve essere autodichiarata ai sensi del d.P.R. 445/2000. L'ente banditore acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte del concorrente, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.



3.4) REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

3.4.1) REQUISITI DI IDONEITÀ

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto

c) **Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il professionista antincendio



e) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per gli interventi per la ricostruzione post-sisma

f.1) Iscrizione all'Elenco speciale dei professionisti ex art. 34 del D.L. 189/2016 e Ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017 e loro ss.mm.ii. In caso di oggettiva impossibilità di presentare, attualmente, domanda di iscrizione al suddetto elenco speciale da parte di coloro che svolgono prestazioni specialistiche, connesse e/o afferenti alle attività di progettazione di cui al presente bando, per le quali non è prescritta l'iscrizione in apposito albo, si precisa che è consentito, in luogo della iscrizione all'elenco speciale, e con effetti ad essa equivalenti ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, produrre una dichiarazione, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti l'esercizio di attività professionale per la quale è prescritta la sola iscrizione ad un elenco della Pubblica Amministrazione ovvero di un Ente pubblico, nonché il possesso dei requisiti prescritti ai fini dell'iscrizione nell'elenco speciale dei professionisti sopra indicato.

f.2) **è in ogni caso vietato il conferimento di incarichi professionali oltre i limiti di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 (Art. 3)**, la quale, al fine precipuo di evitare la possibile concentrazione degli incarichi per servizi tecnici negli interventi relativi alle opere pubbliche (ivi comprese quelle inserite nell'allegato n. 1 alla detta ordinanza e quelle afferenti i beni culturali delle diocesi e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo):

1) per incarichi di progettazione architettonica, progettazione impiantistica, progettazione strutturale, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dell'esecuzione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, vieta il conferimento di incarichi per un importo massimo di lavori pari o superiore, complessivamente, ad € 50.000.000,00 (eurocinquantamiloni); indipendentemente dall'importo dei lavori, nessun operatore economico può assumere un numero di incarichi professionali superiore a quindici;

2) il numero massimo di incarichi conferibili, relativamente al collaudo statico e alla relazione geologica, è pari a trenta.

Ferme le incompatibilità ed i divieti di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016, i limiti sopra previsti sono cumulabili tra loro e si applicano agli operatori economici di cui all'art. 46 del medesimo decreto. Su motivata istanza dell'operatore economico iscritto nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e s.m.i., che abbia già espletato un numero di incarichi afferenti ad interventi di ricostruzione pubblica ammessi a contributo superiore al 70% dei limiti previsti, può essere autorizzata, per un sola volta, con apposito provvedimento del Commissario straordinario del Governo, l'assunzione di incarichi oltre i limiti suddetti, alle condizioni e nei limiti previsti nell'Ordinanza n. 33/17. **L'eventuale predetta autorizzazione deve essere ottenuta prima della partecipazione alla presente procedura e prodotta unitamente alla domanda di partecipazione.**

La stazione appaltante provvede a comunicare gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e di collaudo statico conferiti agli operatori economici iscritti nell'Elenco speciale previsto dall'art. 34 del D.L. n. 189 del 2016 e s.m.i., ai fini dell'annotazione nell'Elenco medesimo. L'inosservanza dei limiti massimi previsti comporta la cancellazione del professionista dall'Elenco speciale predetto e determina,



altresi, l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza commissariale n. 29 del 9 giugno 2017.

Il professionista in sede di partecipazione alla procedura per l'affidamento degli incarichi di cui sopra e al momento dell'assunzione dell'incarico provvede ad attestare, tramite apposita dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000, di non aver superato e di non superare i limiti di cui sopra. L'inosservanza dell'obbligo di cui al precedente periodo determina l'esclusione del professionista dalla procedura ovvero l'inconferibilità dell'incarico.

3.4.2) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c).

In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.10, una copia della propria polizza professionale che dovrà essere adeguatamente dimensionata in relazione al servizio in affidamento.

3.4.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA: E.08 <i>(Sanità, Istruzione, Ricerca)</i>	I/c	€ 1.830.000	€ 1.830.000
STRUTTURE: S.03 <i>(Strutture, Opere infrastrutturali puntuali)</i>	I/g	€ 1.170.000	€ 1.170.000
IMPIANTI: IA.01 <i>(Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni)</i>	III/a	€ 120.000	€ 120.000
IMPIANTI: IA.02 <i>(Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni)</i>	III/b	€ 350.000	€ 350.000
IMPIANTI: IA.04 <i>(Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni)</i>	III/c	€ 430.000	€ 430.000

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
 - dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto;
- **servizi "di punta" di ingegneria e architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID,



almeno pari allo 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione medesima.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
EDILIZIA: E.08 (Sanità, Istruzione, Ricerca)	I/c	€ 1.830.000	€ 915.000
STRUTTURE: S.03 (Strutture, Opere infrastrutturali puntuali)	I/g	€ 1.170.000	€ 585.000
IMPIANTI: IA.01 (Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni)	III/a	€ 120.000	€ 60.000
IMPIANTI: IA.02 (Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni)	III/b	€ 350.000	€ 175.000
IMPIANTI: IA.04 (Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni)	III/c	€ 430.000	€ 215.000

- Per le categorie **E.08** e **S.03** ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.
- Per le categorie **IA.03**, **IA.02** e **IA.04** ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle stesse ID quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto;

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.4.2 e 3.4.3 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.6.2, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

3.4.4) INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.6), può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.



N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del **d.m. 263/2016** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

In alternativa, il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito del personale deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

3.4.5) INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

3.5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui al presente paragrafo.

In tal caso, il Comune di Matelica assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, **a pena di esclusione**.



In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è **escluso** dalla gara.

Al fine del computo del termine perentorio assegnato (7 giorni), farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC o, in assenza, di posta elettronica o fax.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, potrà essere richiesta comunque la regolarizzazione, nei termini e con le modalità indicate nel presente paragrafo.

N.B.: Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

3.6) FACOLTÀ DEI CONCORRENTI AMMESSI AL 2° GRADO DI CONCORSO

3.6.1) Costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo

Ai sensi dell'art. 152, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 è ammesso che il concorrente selezionato per la partecipazione al 2° Grado del Concorso possa costituire un raggruppamento temporaneo di professionisti o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al 1° Grado del Concorso con altri soggetti, di cui all'art. 46, comma 1 del Codice, che non abbiano già partecipato al 1° Grado del Concorso, al fine di acquisire i requisiti richiesti per poter partecipare al 2° Grado.

In tale evenienza, all'atto della consegna degli elaborati previsti per il 2° Grado del concorso, dovrà dichiarare quali saranno i partecipanti al costituendo Raggruppamento nonché presentare la relativa documentazione così come di seguito indicata al punto 5.3) del presente bando.

Il concorrente singolo o i componenti del raggruppamento che ha/hanno partecipato al 1° Grado mantiene/mantengono, all'interno del nuovo raggruppamento proposto, il ruolo di progettista/i partecipante/i e può/possono non essere capogruppo mandatario del nuovo raggruppamento, pur mantenendo la paternità del progetto (diritto d'autore).

3.6.2) Avvalimento

In sede di partecipazione al 2° grado del Concorso il concorrente, singolo o in raggruppamento, al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, può altresì avvalersi, ai sensi e secondo i limiti fissati dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., delle capacità di altro soggetto (di seguito denominato "soggetto ausiliario").

In tal caso, il partecipante allega apposita dichiarazione, sottoscritta dal soggetto ausiliario, contenente tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni :

- 1) l'assenza di motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, f-bis) ed f-ter) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.,
- 2) l'assenza dei limiti di partecipazione di cui al punto 3.6) del bando;
- 3) di non aver partecipato al 1° grado di concorso e di non partecipare in altra forma al concorso;
- 4) il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento nonché l'obbligo verso il vincitore e verso l'Ente banditore di mettere a disposizione per tutta la durata dell'incarico le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso;
- 5) di attestare di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti e l'esito delle eventuali verifiche degli stessi saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento inerente la presente procedura e ai fini di legge nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento.



Le dichiarazioni dovranno essere rese dal soggetto ausiliario mediante compilazione del DGUE, integrato delle dichiarazioni mancanti di cui sopra, preferibilmente secondo il modello allegato *“Dichiarazioni soggetto ausiliario”*.

In ogni caso dovrà essere presentato, in originale o copia autentica firmata digitalmente, il **contratto di avvalimento** in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'incarico.

Il contratto di avvalimento deve contenere, **a pena di nullità non sanabile tramite il procedimento di c.d. soccorso istruttorio**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dal soggetto ausiliario.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per quanto riguarda i titoli di studio e professionali, si precisa che è possibile avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'avvalimento, invece, è **escluso** per:

- 1) i requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) i requisiti di idoneità professionale di cui al punto 3.2), lett. a) e b) del bando (ossia iscrizione all'Ordine professionale e alla CCIAA).

3.7) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla presente gara.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 e dall'art. 31, comma 8, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto di quota parte delle prestazioni è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice, previo nulla osta motivato dell'appaltatore.

3.8) GARANZIA PROVVISORIA

Comprendendo l'appalto anche servizi (direzione dei lavori) diversi da quelli indicati all'art. 93, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta presentata è corredata da:

- **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al *2% dell'importo posto a base di gara per la direzione lavori (€ 107.930,38)*, *esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione, redazione del piano della sicurezza e coordinamento, supporto al RUP* e, precisamente, di importo pari ad **€ 2.158,61**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi



operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

1. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
2. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.
3. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*".
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;



- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.



3.9) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area in cui insiste il plesso di scuola primaria "Mario Lodi" da demolire e ricostruire, sito in Via Spontini n. 4 è **facoltativo**.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a protocollo.comunematelica@pec.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo;
- recapiti telefonico, fax, indirizzo e-mail; nominativo e

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12,00 del giorno 31/05/2019.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

3.10) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Trattandosi di un intervento post-sisma 2016, si rimanda al Comunicato del Presidente dell'Autorità dell'11 ottobre 2017 recante "Esonero del pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento dei lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e del 2017 – Istruzioni operative": il RUP provvederà a sottoscrivere la richiesta di esonero ed inviarla via pec all'Autorità entro i 15 giorni solari successivi alla pubblicazione del bando, ove va indicato l'esonero stesso per gli operatori economici partecipanti.

3.11) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della



procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.12) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono **esclusi** dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari-ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.13) USO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA

Il RUP, in seduta pubblica, nella data indicata nel calendario di cui al punto 2.1, attraverso apposito software in dotazione alla piattaforma informatica, genera due "chiavi": una pubblica ed una nascosta. Tali chiavi sono costituite da due distinti files, il secondo dei quali verrà secretato dal RUP che provvederà alla sua custodia fino alla fine dei lavori della Giuria.

La chiave pubblica verrà messa a disposizione dei partecipanti – unitamente ad una guida illustrativa della procedura di crittazione – sul sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi/documenti> ed utilizzata dai partecipanti per criptare i files di trasmissione della documentazione amministrativa.



Ultimati i lavori della giuria, relativi al secondo grado, il RUP, in seduta pubblica, utilizzando la chiave nascosta, otterrà l'accesso alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, permettendo l'abbinamento tra i progetti ed i loro autori.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni al primo grado e la fine dei lavori della Giuria, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, al fine di assicurare il pieno rispetto dell'anonimato.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative è possibile contattare il RUP (o l'assistenza tecnica al seguente indirizzo email: assistenza.concorsi@kinetica.it

3.14) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo di due differenti codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

Dovranno essere indicati un codice per il 1° Grado ed un codice, diverso dal primo, per il 2° Grado.

La documentazione amministrativa, resa inaccessibile da un sistema di protezione crittografato, sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° Grado. Il verbale riassuntivo della commissione giudicatrice relativo al 1° Grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numeriche.

3.15) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà del progetto vincitore.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.16) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

3.17) REGISTRAZIONE

Il concorrente (il professionista singolo, il capogruppo, il rappresentante della società di ingegneria o della STP), per partecipare, dovrà collegarsi al sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi/iscrizione>.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online, inserendo gli elaborati e la documentazione amministrativa debitamente criptata relativa al 1° grado del concorso ove richiesto, e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine. Si consiglia di effettuare le operazioni con un congruo anticipo, in modo che, in caso di errore, si possa usufruire dell'assistenza tecnica dedicata.



Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e degli elaborati trasmessi. Tale nota costituirà riscontro dell'avvenuta registrazione.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc..

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Le richieste di assistenza che pervengono oltre l'orario di fine iscrizione non potranno essere gestite.

I partecipati sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.



4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO - preselezione

4.1) PRESTAZIONI RICHIESTE

Per la preselezione è richiesta la presentazione di un'idea progettuale. Questa proposta dovrà essere presentata in modo semplice e chiaro e dimostrare alla commissione giudicatrice l'idea architettonica di fondo che il partecipante è intenzionato a sviluppare ed a consegnare come suo contributo.

I progettisti partecipanti dovranno dimostrare alla commissione giudicatrice la proposta progettuale attraverso la stesura di un concetto architettonico convincente.

In questo grado, il partecipante ha piena libertà progettuale, nel rispetto delle superfici indicate dal programma funzionale ed alle migliorie eventualmente introdotte per venire incontro ai contenuti definiti nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) predisposto dal Comune di Matelica, ferme restando le modalità di rappresentazione fissate di seguito.

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 MB contenente la **proposta progettuale** (vedi paragrafo 4.2) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i **documenti amministrativi** (vedi paragrafo 4.3) ed opportunamente criptata;

4.2) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato PDF, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta):

- **una relazione** massimo 3 facciate in formato UNI A4, orientamento verticale, di 10.000 battute (carattere Arial 11 punti, spazi inclusi). La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando, compresa la verifica di coerenza con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere). Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- **tre tavole grafiche** in formato UNI A3 su file PDF, orientate in senso orizzontale, tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori, stampa su una sola facciata, che illustrino l'idea di progetto che si intenderà sviluppare nel 2° grado. L'elaborato potrà essere organizzato a discrezione del concorrente ma dovrà consentire alla commissione di riconoscere chiaramente le misure proposte in relazione a ciascun elemento di valutazione previsto dal bando, utilizzando un solo elaborato per ciascun criterio. In particolare gli elaborati dovranno contenere almeno:
 - planimetria generale;
 - schemi planimetrici e volumetrici di concept;
 - lay-out distributivo di tutti i livelli;
 - piante, sezioni e prospetti;
 - eventuali schemi, diagrammi e viste 3D a scelta del concorrente.

I suddetti files NON dovranno contenere riferimenti all'autore.

Gli elaborati richiesti devono riportare esclusivamente la dicitura:



“**CONCORSO DI PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA MARIO LODI**” e devono altresì essere contrassegnati unicamente dal **codice alfanumerico** scelto per il 1° Grado composto da otto numeri e/o lettere, posto nell’angolo superiore destro di ogni singolo elaborato.

Per garantire l’uniformità, il codice alfanumerico deve essere inserito in un rettangolo di 80/10mm con carattere Arial corpo 25.

Elaborati che contengano oltre al codice alfanumerico e alla dicitura sopraindicata, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell’elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell’anonimato comporta l’esclusione dal Concorso e quindi dalla valutazione per accedere al successivo 2° Grado.

Elaborati non richiesti al presente punto saranno segnalati, nel Rapporto Preliminare, dal Coordinatore alla commissione giudicatrice che deciderà in merito alla loro ammissione.

4.3) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- a) Istanza di partecipazione al 1° grado di concorso, redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. 1);
- b) elenco dei concorrenti (All. 2);
- c) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel modello DGUE, compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI (All. 3); **per produrre un DGUE occorre collegarsi presso il seguente sito: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/esp/ilter?lang=it>; in tal caso:**
 - **ove c’è scritto “Chi è a compilare il DGUE?” selezionare “Sono un operatore economico”;**
 - **comparirà “Che operazione si vuole eseguire?”, selezionare “Importare un DGUE”;**
 - **caricare il file ESPD Request (richiesta di DGUE) messo a disposizione dalla stazione appaltante allegato alla documentazione di gara. Il file è denominato “espdrequest” ed è in formato XML;**
 - **selezionare il paese del compilatore;**
 - **procedere con “Avanti”;**

ATTENZIONE: il DGUE deve essere fornito IN FORMA ELETTRONICA. Pertanto gli operatori economici dovranno trasmettere il documento in formato elettronico, compilato secondo le modalità ivi indicate, consistente in un pdf “response” scaricato e sottoscritto in forma digitale e caricato SULLA PIATTAFORMA INFORMATICA DI GARA, ALL’INTERNO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- d) Per i RTP: atto di costituzione dell’RTP ovvero, se costituendo, dichiarazione di impegno a costituire il RTP in caso di aggiudicazione, sottoscritta da tutti i componenti il costituendo raggruppamento - Dichiarazione composizione gruppo di lavoro;
- e) Copia di un documento di riconoscimento (carta d’identità, passaporto).



Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, l'istanza dovrà essere presentata da tutti gli operatori componenti il raggruppamento e dovrà essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante di tutti gli operatori componenti il raggruppamento. Inoltre tutti gli operatori del raggruppamento dovranno sottoscrivere l'atto di impegno a costituire il raggruppamento in caso di proclamazione (attribuzione primo premio) in esito al 2° Grado.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. In caso di violazione sono esclusi dal Concorso sia il consorzio sia il consorziato.

La documentazione amministrativa dovrà essere contenuta in una cartella compressa (ZIP) delle dimensioni massime di 10 MB, opportunamente criptata, seguendo la guida operativa scaricabile dal sito del concorso all'indirizzo <http://www.concoriawn.it/plessomariolodi/documenti> prima del caricamento in piattaforma.

È richiesta l'apposizione della firma digitale per la sola Documentazione amministrativa. In nessun caso devono essere firmati, per non violare l'anonimato, gli elaborati.

4.4) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concoriawn.it/plessomariolodi/quesiti>, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui sopra, entro i termini stabiliti nello stesso calendario. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, diverranno parte integrante del bando.

4.5) MODALITÀ DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*. L'iscrizione dovrà avvenire contestualmente alla trasmissione della proposta progettuale, e della documentazione amministrativa, mediante la compilazione dell'apposito form presente sul sito

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

4.6) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D.Lgs 50/2016 e nel rispetto delle note ANAC prot. n. 18484 del 06/03/2019 e n. 23706 del 22/03/2019, verrà effettuata con determina dirigenziale successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta dai seguenti n. 5 componenti effettivi e n. 3 componenti supplenti, oltre al coordinatore con compiti di verbalizzante:

MEMBRI TITOLARI:

1. rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
2. rappresentante designato dal C.N.A.P.P.C.;
3. rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Macerata;



4. rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata;
5. esperto dell'oggetto del concorso, individuato dalla stazione appaltante;

MEMBRI SUPPLENTI:

6. rappresentante designato dal C.N.A.P.P.C.;
7. rappresentante designato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Macerata;
8. rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata.

I componenti supplenti subentreranno solo in caso di assenza di o più componenti effettivi nel corso della prima adunanza di insediamento della Commissione.

La commissione giudicatrice potrà operare esclusivamente alla presenza di tutti i suoi membri.

Ogni decisione dovrà essere sottoposta a votazione e le decisioni sono prese a maggioranza. Non saranno ammesse astensioni.

La composizione della commissione giudicatrice rimarrà invariata per l'intera durata del Concorso.

I potenziali nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, **saranno resi noti mediante pubblicazione nella piattaforma**

<https://www.concoriawn.it/plessomariolodi>

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di pubblicazione dei nominativi dei commissari sulla piattaforma. L'istanza di ricusazione, corredata dalle motivazioni della segnalazione, dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo

protocollo.comunematelica@pec.it

debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al codice alfanumerico di partecipazione, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.

La nomina della Commissione giudicatrice e del seggio di gara avverrà con determina dirigenziale, successivamente alla data di chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della documentazione amministrativa per il 1° grado e decorsi i termini per le eventuali ricusazioni da parte dei concorrenti.

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e del seggio di gara è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

La valutazione della Commissione è vincolante per il Comune di Matelica.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.7) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° GRADO

I lavori della Commissione giudicatrice per il primo grado sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale, garantendo l'anonimato, la Commissione giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti dal sistema telematico alle diverse proposte.



Nella sua prima seduta riservata, la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti, in relazione agli elaborati presentati e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

N.	OGGETTO	PUNTEGGIO MAX
1	Qualità urbanistica e valenza sociale <i>La proposta ideativa dovrà essere adeguato al contesto considerando la localizzazione urbana; il progetto dovrà fornire una chiara indicazione dell'organizzazione dei volumi sull'area che garantisca il suo armonico inserimento nell'ambiente circostante, nonché la sua apertura anche alla frequentazione da parte della cittadinanza</i>	fino a 30 punti
2	Qualità architettonica e aspetti funzionali <i>La proposta ideativa dovrà descrivere la composizione architettonica e la qualità degli spazi interni ed esterni, dove per qualità architettonica si intende l'esito di un coerente sviluppo progettuale che recepisca le esigenze di carattere funzionale, sociale e formale poste a base dell'ideazione e della realizzazione dell'opera. Per quanto riguarda gli spazi scolastici il progetto dovrà indicare la loro definizione, distribuzione, accessibilità, fruibilità e sicurezza</i>	fino a 35 punti
3	Qualità tecnologica <i>La proposta ideativa dovrà illustrare le soluzioni tecnologiche che si intende adottare perché la gestione del nuovo plesso scolastico garantisca il risparmio energetico, la durabilità dei materiali e la minimizzazione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari nel tempo</i>	fino a 35 punti
TOTALE		100 punti

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La commissione giudicatrice presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del Concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del Concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuate con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario, sul sito web del concorso.

Le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione saranno tempestivamente pubblicate sulla piattaforma telematica e sono consultabili accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su <https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi> almeno due giorni prima della seduta. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

4.8) RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori del primo grado, la Commissione giudicatrice consegnerà al R.U.P. i codici alfa-numeriche relativi ai 5 (cinque) progetti ammessi al secondo grado del Concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito del Concorso, entro la data indicata nel calendario.

Gli elaborati consegnati in 1° Grado, archiviati sulla piattaforma informatica, non saranno accessibili fino alla fine del Concorso.



5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

5.1) PRESTAZIONI RICHIESTE

Ai partecipanti ammessi al 2° Grado del Concorso è richiesto un approfondimento della proposta progettuale presentata in 1° Grado, non superiore ad un Progetto di fattibilità tecnico economica.

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, con mezzi propri, i seguenti elaborati:

- un file, in formato PDF, di dimensioni non superiori a **10 MB**, contenente la Relazione Generale progettuale (vedi paragrafo 5.2 – punti 1, 2, 3 e 4) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;
- un file, in formato PDF di dimensioni non superiori a **50 MB** contenente la proposta progettuale (vedi paragrafo 5.2 – punto 5) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso;
- una cartella compressa (ZIP) di dimensione non superiore a **10 MB**, contenente i documenti amministrativi (vedi paragrafo 5.3);

5.2) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado del Concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase, ai concorrenti ammessi al secondo grado del concorso, è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnico illustrativa del progetto.

La relazione deve descrivere compiutamente il progetto, nonché fornire le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale, affrontando i seguenti argomenti:

- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale;
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza in fase di cantiere per la stesura dei piani di sicurezza;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto.

La Relazione potrà includere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n. 19 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi). Le n. 19 facciate sono comprensive delle riduzioni delle n. 6 tavole, su file PDF.

2. Relazione sul rispetto degli obiettivi esplicitati nell'allegato 2 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare 11.01.2017

L'elaborato dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione esplicita del partecipante sul rispetto dei criteri ambientali minimi contenuti nel suddetto Decreto Ministeriale. Dovrà inoltre contenere la descrizione



delle modalità con cui si intende raggiungere l'obiettivo descritto ai punti 6.a e 6.b dei "criteri e sub criteri di valutazione" (Art. 5.7 del presente Bando). La Relazione potrà contenere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di max n. 2 facciate in formato UNI A3 più la copertina, orizzontale (per un massimo di 3.500 battute per pagina spazi inclusi), su file PDF.

3. Calcolo sommario della spesa

Il calcolo sommario della spesa deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina, su file PDF. Il progetto definitivo deve tassativamente avere un importo complessivo dei lavori non superiore a €3.900.000,00, come previsto nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP).

4. Verifica di coerenza con il programma funzionale

La verifica di coerenza con il programma funzionale allegato deve essere contenuto in massimo 4 facciate UNI A4 più la copertina, su file PDF.

5. Elaborati grafici

- inquadramento urbano;
- planimetrie generali dell'area di intervento e profili scala 1:500; gli elaborati dovranno presentare lo stesso orientamento della planimetria di rilievo allegata ed indicare:
 - le sistemazioni esterne,
 - gli accessi all'area oggetto di intervento e ai fabbricati,
 - lo studio della viabilità veicolare e dei parcheggi;
 - le distanze di rispetto dai confini e/o dagli edifici;
- piante di tutti i piani che dovranno riportare il numero del vano, la destinazione d'uso e la relativa superficie netta, oltre alla disposizione degli arredi, le principali quote altimetriche, nonché per il livello terreno, anche la sistemazione esterna delle aree in immediata vicinanza, scala 1:200;
- sezioni ritenute maggiormente significative, scala 1:200;
- sezioni tipo di parti ritenute maggiormente significative atte a rappresentare la qualità tecnica e materica dello spazio architettonico 1:50 – 1:100;
- schemi esplicativi a libera scelta del partecipante (schemi funzionali, distributivi, ecc.) e schema per il calcolo delle superfici e per la verifica del programma funzionale;
- rappresentazioni tridimensionali;
- render complessivi inseriti nel contesto di riferimento.

Gli Elaborati grafici devono essere contenuti in n. 6 tavole formato UNI A0, orientate in senso orizzontale, su file PDF. I file degli Elaborati dovranno essere stampabili.

Progetti che superano il numero ed il formato richiesto per gli elaborati e/o che non contengano i contenuti minimi sopra riportati o che contengono riferimenti all'autore non saranno ammessi alla valutazione.

Tutti gli elaborati di progetto devono riportare la dicitura "CONCORSO DI PROGETTAZIONE SCUOLA MARIO LODI-2°GRADO" e possono essere contrassegnati unicamente dal codice alfanumerico del 2°Grado, come indicato nella istanza di partecipazione.

Per garantire l'anonimato attraverso l'uniformità formale degli elaborati, il codice alfanumerico deve essere posto nell'angolo superiore destro di ogni singolo elaborato e non deve superare la dimensione di un rettangolo da 80/10mm. in formato Arial corpo 25.



Gli elaborati progettuali richiesti dovranno, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimi in ogni loro parte, sia palese che occulta e strettamente aderenti alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al loro formato e alla loro dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Elaborati che contengano, oltre al codice alfanumerico, altri elementi riconoscitivi che potrebbero ricondurre alla paternità dell'elaborato saranno esclusi dalla valutazione.

Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione della proposta dalla procedura di Concorso.

5.3) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 2° GRADO

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione/il caricamento, nel sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- **Istanza di partecipazione per i soggetti ammessi al 2° grado di concorso**, redatta in conformità al modulo predisposto e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (All. 4), in bollo, dai 5 (cinque) concorrenti ammessi al 2° grado, con l'indicazione dei due codici alfanumerici di identificazione di cui al punto 3.13) del bando al fine di garantire l'anonimato del concorso.

Il concorrente dichiara se intende confermare la modalità di partecipazione al concorso dichiarata in sede di iscrizione al 1° grado ovvero se intende modificarle in conformità a quanto stabilito dal presente Bando di Concorso al punto 3.6) del bando.

In caso di conferma della modalità di partecipazione al concorso dichiarata in sede di iscrizione al 1° grado, rimane valida la documentazione amministrativa presentata con il 1° grado del Concorso.

Nel caso in cui il concorrente dichiara che intende costituire/modificare il raggruppamento temporaneo oppure che intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento al fine di soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti dal presente bando di concorso, deve dichiarare:

- **Garanzia provvisoria**, corredata di quanto specificato al punto 3.8) del presente disciplinare.

Qualora il concorrente intenda modificare la modalità di partecipazione inizialmente dichiarata in conformità a quanto stabilito dal presente bando al punto 3.6), dovrà altresì allegare:

- **nel caso di costituzione/modifica del raggruppamento temporaneo:**
 - i nominativi dei professionisti che andranno a formare il gruppo di lavoro, autodichiarando ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei titoli richiesti del bando insieme agli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti (utilizzando il modello dell'All. 2)
 - nomina del capogruppo e del giovane professionista;
 - DGUE e dichiarazioni integrative al DGUE di cui al 4.3) lett. b) e c) del bando, sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo;
 - atto di costituzione del RTP (se già costituito) ovvero dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, alla costituzione del RTP (se non ancora costituito);
 - dichiarazione che i soggetti che parteciperanno al costituendo raggruppamento temporaneo non hanno partecipato al 1° grado di concorso e non partecipano in altra forma al concorso;



- con riferimento al professionista di cui ai punti 3.3.1), lett. e) ed f) del bando, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008, iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. (11A11291) (*GU n. 198 del 26-8-2011*);
- in caso di società di ingegneria, il nominativo del direttore tecnico (o di altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del DM 2 dicembre 2016, n. 263) delegato ad approvare e controfirmare gli elaborati inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento;
- il nominativo del tecnico laureato responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;
- **nel caso di avalimento:**
 - DGUE, dichiarazioni integrative del soggetto ausiliario di cui al punto 4.3) lett. c) del bando, sottoscritti dal legale rappresentante del ausiliario;
 - Contratto di avalimento (punto 3.6.2 del bando).

5.4) RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso all'indirizzo <https://www.concdorsiawn.it/plessomariolodi/quesiti> entro il termine indicato nel calendario determinato dal presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del concorso, all'indirizzo <https://www.concorsiawn.it/plessomariolodi/quesiti> entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte alle domande diverranno parte integrante del disciplinare di Concorso.

5.5) MODALITÀ DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI PER IL 2° GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura prevista nel sito web del concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che varrà da riscontro per il partecipante.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati nel calendario.

Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte e specificate sul sito.

5.6) COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della commissione giudicatrice per la fase di 2° grado corrisponde a quella della fase di 1° grado. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.7) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

La commissione giudicatrice decide all'inizio della seduta in merito all'ammissione dei partecipanti valutando la congruità della documentazione prodotta alle indicazioni/prescrizioni del bando, senza giudizio di merito

La valutazione degli elaborati di Concorso da parte della commissione giudicatrice avviene attraverso fasi di valutazione successive. Il risultato finale sarà motivato con l'assegnazione di punteggi.

La Commissione giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri di valutazione:



ID	OGGETTO	PUNTEGGIO
1	QUALITÀ URBANISTICA	
1A	La proposta ideativa dovrà dimostrare l'adeguatezza del progetto al contesto considerando la localizzazione urbana; il progetto dovrà fornire una chiara indicazione dell'organizzazione dei volumi sull'area che garantisca il suo armonico inserimento nell'ambiente circostante	<i>fino a 9 punti</i>
1B	Progettazione di spazi verdi interni che favoriscano la relazione degli alunni con l'ambiente naturale e l'aggregazione sociale sia per gli alunni, sia per la comunità	<i>fino a 3 punti</i>
1C	Progettazione della viabilità, dei parcheggi, degli accessi e della fruizione dei giardini pubblici	<i>fino a 8 punti</i>
2	QUALITÀ ARCHITETTONICA E VALENZA SOCIALE	
2A	Qualità, originalità, chiarezza e coerenza delle scelte compositivo-progettuali	<i>fino a 9 punti</i>
2B	Valore attribuito alla didattica, con particolare riferimento alla capacità degli ambienti di rendere la scuola aperta e inclusiva, di incentivare lo sviluppo delle attitudini individuali, di aprirsi alla digitalizzazione, alla sperimentazione, alla creatività	<i>fino a 8 punti</i>
2C	Capacità del progetto di essere inclusivo e aperto alla frequentazione della cittadinanza	<i>fino a 4 punti</i>
3	ASPETTI FUNZIONALI	
3A	Collocazione delle aree funzionali e connessioni fra di loro e corretto rapporto tra le funzioni richieste	<i>fino a 8 punti</i>
3B	Flessibilità, modularità e multifunzionalità degli spazi, collocazione delle aree funzionali e connessioni tra di loro; adeguatezza e funzionalità degli spazi distributivi interni, chiarezza e orientabilità	<i>fino a 8 punti</i>
4	SOLUZIONI TECNOLOGICHE E RISPARMIO ENERGETICO	
4A	Originalità ed innovazione nell'uso dei materiali, delle tecnologie costruttive, impiantistiche ed informatiche	<i>fino a 7 punti</i>
4B	Raggiungimento dell'obiettivo di edificio a energia quasi zero (NZEB) ai sensi di quanto indicato al punto 3.4 del D.M. 26/06/2015 e ss.mm.ii. (in riferimento sia al riscaldamento invernale, sia al raffrescamento estivo) a bassi costi di gestione e basso grado di complessità	<i>fino a 7 punti</i>
4C	Minimizzazione dei costi di esercizio e manutenzione degli impianti tecnologici	<i>fino a 7 punti</i>
5	SOSTENIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA	
5A	Minimizzazione dei costi di realizzazione rispetto all'efficacia e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte	<i>fino a 9 punti</i>
5B	Minimizzazione dei costi di esercizio e manutenzione dell'edificio e delle sue parti costitutive	<i>fino a 9 punti</i>
6	SUPERAMENTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI DI CUI ALL'ALLEGATO 2 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE 11.01.2017	



6A	Utilizzo di tecniche e soluzioni riconducibili ai contenuti esplicitati nell'Allegato 2 del DM suddetto atti a garantire prestazioni superiori per alcuni o tutti i criteri enunciati nei paragrafi 2.2, 2.3 e nel rispetto delle indicazioni fornite al paragrafo 2.6	<i>fino a 2 punti</i>
6B	Allestimento dell'edificio con un sistema di monitoraggio dei consumi energetici ai sensi del punto 2.6.3 del suddetto DM	<i>fino a 2 punti</i>
TOTALE		<i>fino a 100 punti</i>

La valutazione degli elaborati di Concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati.

Conclusa la valutazione, stilata la graduatoria definitiva riportante i codici alfanumerici dei progetti con i relativi premi e assegnati i riconoscimenti, la commissione giudicatrice sottoscrive il relativo verbale.

Il verbale dei lavori della commissione giudicatrice per il 1° e 2° grado è consegnato dal Coordinatore al RUP che, in apposita seduta pubblica provvederà a sciogliere l'anonimato, tramite l'utilizzo della "chiave privata" in suo possesso, che consentirà di abbinare i progetti ai loro autori, e l'apertura delle Buste A del 2° Grado.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini fissati dal calendario.

Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.8) MONTEPREMI, RIMBORSI E RICONOSCIMENTI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi:

Premio per il 1° classificato: 50.172,76 Euro; 70%

Importo da considerarsi come anticipazione sugli onorari dei successivi livelli di progettazione - (al netto di IVA e ogni altro onere di legge). Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

Premio per il 2° classificato: 7.884,29 Euro; 11%

Premio per il 3° classificato: 5.734,03 Euro; 8%

Premio per il 4° classificato: 4.300,52 Euro; 6%

Premio per il 5° classificato: 3.583,77 Euro; 5%

I suddetti importi, intesi al netto di oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Avranno diritto al premio solo i concorrenti che conseguiranno al secondo grado del concorso un punteggio non inferiore a 40/100. Le economie derivanti dall'eventuale non assegnazione di un premio, saranno redistribuite a favore dei premiati.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi cinque classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.



La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Per la partecipazione al primo grado del concorso non è riconosciuto alcun compenso.

5.9) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria, gli altri soggetti ammessi al secondo grado ed i restanti autori delle *proposte progettuali meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.



6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, sino a raggiungere il livello del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'Ente banditore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, affiderà al primo classificato, vincitore del concorso, oltre al completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione dei lavori, previo esito positivo della verifica delle dichiarazioni rese e del possesso di tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il corrispettivo massimo dell'incarico dello sviluppo degli ulteriori livelli progettuali sarà pari a **€ 336.265,27** (al netto di IVA e ogni altro onere di legge), come da descrizione analitica dell'allegato "Calcolo onorari ai sensi del D.M. 17 giugno 2016" contenente il calcolo degli onorari, applicando a tal fine quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i., con una riduzione degli onorari, spese comprese, pari al **20%**, ritenendo in questo modo ottemperata la negoziazione:

FASE	OGGETTO	IMPORTO
FASE PROGETTUALE GIÀ OGGETTO DEL CONCORSO	per progetto di fattibilità tecnica ed economica	€. 50.172,76
FASI SUCCESSIVE	progettazione definitiva	€. 116.019,53
	progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€. 112.315,36
	direzione lavori	€. 107.930,38
TOTALE		€. 386.438,03

L'affidamento della progettazione definitiva comprende anche la valutazione del clima acustico con le relative misurazioni, nonché la progettazione antincendio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Qualora il vincitore del concorso non fosse in possesso dei requisiti sopra citati, dovrà associarsi con professionisti che ne siano in possesso nelle forme del raggruppamento temporaneo come previsto dall'art. 152 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e/o ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

ID	OGGETTO	SCADENZA
1	progetto di fattibilità tecnica ed economica ad integrazione del progetto di Concorso	entro 60 giorni dalla proclamazione
2	Redazione progetto definitivo	entro 120 giorni dall'approvazione/validazione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto di fattibilità tecnica ed economica



3	progetto esecutivo	entro 90 giorni dall'approvazione/validazione da parte dell'Amministrazione comunale del progetto definitivo
---	--------------------	---

Per la tempistica si considerano i giorni naturali e consecutivi di calendario.

Al fine della formalizzazione dell'affidamento dell'incarico, il vincitore dovrà produrre la garanzia cauzionale di cui all'art. 103, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

I partecipanti saranno informati delle decisioni provvisorie della commissione giudicatrice non appena terminata l'ultima seduta della commissione, tramite la pubblicazione sulla home page del sito del Concorso, ed in ogni caso entro il termine fissato nel calendario.

La proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti è subordinata all'esito positivo delle verifiche delle dichiarazioni rese, eseguite dall'Ente banditore.

I partecipanti, per i quali le predette verifiche risultino in tutto o in parte negative, decadono da ogni diritto derivante dalla partecipazione al Concorso e sono automaticamente esclusi dalla graduatoria di Concorso.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, affiderà al concorrente che segue in graduatoria i successivi livelli di progettazione, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

A tutti i partecipanti di entrambe i gradi sarà comunicato l'esito del Concorso e sarà fatta pervenire copia dei verbali delle sedute della commissione giudicatrice, anche tramite pubblicazione sul sito del Concorso.

6.3) ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.



7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Il titolare del trattamento è il Comune di Matelica, con sede in Via Spontini, 4 62024 Matelica (MC), contattabile all'indirizzo PEC: protocollo.comunematelica@pec.it del Comune.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Roberto Ronci, Responsabile del Settore Servizi Tecnici Dirigente del Settore 5 del Comune di Matelica.

La finalità del trattamento è collegata all'esecuzione del contratto il quale è oggetto di pubblicazione nella sezione trasparenza del sito dell'amministrazione regionale come previsto dal d.lgs. 33/2013. I dati personali sono altresì trattati dal personale dipendente del Comune di Cesenatico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo.

I documenti saranno conservati anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché della finalità per le quali i dati sono stati raccolti. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi ivi previsti, inviando l'istanza al DPO del Comune di Matelica, raggiungibile agli indirizzi sopra indicati.

L'interessato se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- trasmesso all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo del soggetto banditore www.comune.matelica.mc.it ;
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.



Città di Matelica

Provincia di Macerata

Settore Servizi Tecnici

Piazza E. Mattei 1

Via Spontini, 4 (sede provvisoria)

62024 Matelica (MC)

tel. 0737/781811

fax 0737/781835

web: www.comune.matelica.mc.it

e-mail: ufficiotecnico@comune.matelica.mc.it

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo delle Marche, Via della Loggia, 24 60121 ANCONA

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Macerata, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.



8) PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono qui di seguito riprodotti.

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 **C.C.** o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).



- Impegno, anche in caso di stipula di subcontratto, a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti dell'ente. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p. (art. 5 comma 1 lett. a).
- Impegno, in caso di stipula di subcontratto, ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b).
- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del **decreto legislativo n. 50 del 2016** alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).
- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del **decreto legislativo n. 136 del 2016**, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del **decreto-legislativo n. 276 del 2003**, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).
- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).



- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del **D.P.R. n. 445 del 2000** (art. 7 comma 2 lett. c).

Accettazione espressa del fatto che l'inosservanza di tutti gli obblighi previsti nel Protocollo e applicabili potranno essere sanzionati ai sensi dell'art. 8 del Protocollo medesimo.

Il R.U.P.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici

Ing. Roberto Ronci